

MODELLO MANAGERIALE

DOTT.SSA ENRICA GENTILE
A.A. 2003 - 2004

Lezione n.8

MODELLO MANAGERIALE

- **Pianificazione dei sistemi informativi**
 - Analisi preliminare
 - Studio di fattibilità
 - Selezione e tempificazione
- **Sviluppo dei sistemi informativi**
 - Progettazione
 - Realizzazione
 - Avviamento
- **Gestione dei sistemi informativi**
 - Esercizio
 - Check-up

Dott. Enrica Gentile

Sistemi Informativi 2003-2004

2

PIANIFICAZIONE DEI S.I.

È un processo decisionale strutturato, formalizzato e documentato tendente:

- a definire i fabbisogni informativi e tecnologici dell'azienda sul medio-lungo periodo;
- a identificare i progetti informatici da sviluppare;
- a stabilire un piano temporale di allocazione di risorse.

Dott. Enrica Gentile

Sistemi Informativi 2003-2004

3

PIANIFICAZIONE DEI S.I.

- Analisi preliminare
- Studio di fattibilità
- Selezione e tempificazione

Dott. Enrica Gentile

Sistemi Informativi 2003-2004

4

ANALISI PRELIMINARE

Si esaminano i problemi aziendali che possono richiedere interventi di natura informatica.

- **Attività:**
 - Un esame dello stato del sistema informativo automatizzato a fronte delle esigenze strategiche e operative dell'azienda
 - Identificazione, per grandi linee, dei principali interventi da effettuare
- **Risorse professionali**
 - Specialisti, responsabili delle diverse aree di utenza e la direzione aziendale

Dott. Enrica Gentile

Sistemi Informativi 2003-2004

5

STUDIO DI FATTIBILITÀ

Insieme di attività di analisi tendente a definire il progetto stesso nelle sue linee generali.

Il risultato di uno studio di fattibilità è un documento che, in corrispondenza ad una specifica esigenza rilevata, descrive con sufficiente approssimazione una possibile soluzione informatica nei suoi aspetti tecnico-funzionali e nei suoi risvolti organizzativi ed economici.

- **Risorse professionali**
 - Analisti, sistemisti, database administrator

Dott. Enrica Gentile

Sistemi Informativi 2003-2004

6

SELEZIONE E TEMPIFICAZIONE

Include un insieme di attività decisionali in base agli studi di fattibilità eseguiti:

- Valuta la convenienza dei singoli progetti assegnando la priorità relativa;
- Identifica i progetti da avviare e ne stabilisce l'ordine e i tempi di realizzazione;
- Dispone l'impiego delle risorse nei singoli progetti;
- Tiene presente del budget di spesa complessivo.

PIANO "OPERATIVO"

Si può ottenere un piano di intervento "operativo" o "strategico"

■ Il piano operativo include:

- Piano di sviluppo delle applicazioni
- Piano di sviluppo delle risorse
- Piano di azioni organizzative da intraprendere
- Allocazione delle risorse relative alle attività di gestione e di manutenzione delle applicazioni di esercizio

■ Risorse professionali

- Direzione, utenti, specialisti delle funzioni

SVILUPPO DEI S.I.

Lo sviluppo dei S.I. è qui inteso come un processo strutturato, controllato e documentato che tende

- alla formalizzazione tecnica;
- alla realizzazione fisica;
- alla messa in esercizio dei progetti informatici pianificati dall'azienda;

tutto ciò nel rispetto degli obiettivi tecnico-funzionali prestabiliti, dei vincoli (di tempo e di costo) prefissati e delle quantità di risorse assegnate.

SVILUPPO DEI S.I.

- Progettazione
- Realizzazione
- Avviamento

PROGETTAZIONE

La fase di progettazione è un insieme di attività che tendono a dettagliare e a documentare

- le componenti caratteristiche di ogni singola applicazione in via di sviluppo,
- le loro interdipendenze reciproche,
- nonché i relativi tempi di realizzazione e gli impegni delle risorse.

PROGETTAZIONE

1. Presa d'atto delle caratteristiche di massima della soluzione
 1. obiettivi generali,
 2. caratteristiche funzionali e tecniche,
 3. tempi realizzativi,
 4. risorse necessarie
- al livello di dettaglio, che caratterizza il relativo studio di fattibilità.

PROGETTAZIONE

- Analisi approfondita del sistema di elaborazione esistente in termini di caratteristiche e di disponibilità delle risorse, la quale consenta di verificare nella pratica la misura in cui il contesto attuale è in grado di “assorbire” e di porre in esecuzione il progetto

PROGETTAZIONE

- L’analisi di dettaglio dei requisiti funzionali dell’applicazione, condotta con l’ausilio di appositi metodi di rilevazione delle specifiche funzionali di “secondo livello” (fabbisogni informativi)

DISEGNO CONCETTUALE

- Il “Disegno concettuale” dell’applicazione è la descrizione completa delle procedure, dei flussi informativi e delle basi di dati di interesse, attraverso un linguaggio semplice e intuitivo.

DISEGNO LOGICO

- Il “Disegno Logico” è la traduzione del modello concettuale in una forma di rappresentazione modificabile e ottimizzabile di tipo tecnico.

DISEGNO FISICO

- Il “Disegno Fisico” del sistema implica la definizione delle specifiche tecniche della nuova applicazione.

È necessario effettuare una tempificazione molto accurata, o scheduling delle attività realizzative e una quantificazione e qualificazione precisa delle risorse da impegnare.

REALIZZAZIONE

- Predisposizione delle risorse necessarie alla realizzazione
- Realizzazione della soluzione informatica
- Test delle caratteristiche della soluzione dal punto di vista funzionale, rispetto alle specifiche di progetto, ed eventuali aggiustamenti o affinamenti

APPROCCIO PROTOTIPALE

- Predisposizione delle risorse necessarie alla costruzione di un prototipo
- Costruzione del prototipo
- Test delle caratteristiche funzionali del prototipo da parte di un campione significativo di utenti
- Affinamento delle caratteristiche funzionali e tecniche del prototipo

APPROCCIO PROTOTIPALE

- Acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione generalizzata dell'applicazione
- Realizzazione dell'applicazione generalizzata dal punto di vista tecnico
- Test finale dell'applicazione generalizzata dal punto di vista tecnico

PROJECT MANAGEMENT

Deve:

- Coordinare gli specialisti, controllando i momenti di verifica dei requisiti funzionali e tecnici e il rispetto dei vincoli di tempo e di costo predefiniti
- Comunicare eventuali ritardi nello stato di avanzamento delle attività e gli scostamenti di spesa nei confronti del budget
- Gestire i rapporti con i fornitori e gli utenti

AVVIAMENTO

- Test operativo (sul campo) delle caratteristiche funzionali dell'applicazione
- Verifica del livello di accettazione delle nuove procedure da parte degli utenti finali
- Identificazione e soddisfacimento delle eventuali necessità di "rifinitura" dell'applicazione e dei bisogni di formazione e di addestramento degli utenti

AVVIAMENTO

- Attuazione dei cambiamenti organizzativi necessari per mettere in esercizio la nuova soluzione informatica
- File building (caricamento dei dati nei nuovi archivi previsti dalla procedura)
- Gestione del parallelo tra le vecchie procedure e il nuovo sistema

GESTIONE DEI S.I.

- Esercizio
- Check-Up

GESTIONE DEI S. I.

- Rivolto allo svolgimento ordinato ed efficiente delle attività di esercizio, al mantenimento e alla verifica del livello di prestazioni del sistema stesso.

ESERCIZIO

- Elaborazione dei dati
- Custodia e protezione del patrimonio dei dati
- Mantenimento in funzione e controllo dei mezzi tecnologici
- Gestione ordinaria del personale specialistico
- Manutenzione delle applicazioni e dei supporti tecnologici
- Gestione straordinaria delle risorse specialistiche
- Supporto agli utenti

CHECK-UP

- Il check-up dei sistemi informativi è un insieme di attività, condotte in maniera strutturata, rivolte alla verifica estemporanea, al controllo periodico, oppure al monitoraggio continuo dello "stato di salute" del sistema informativo aziendale.

CHECK-UP

- Analisi strategica "pura"
- Valutazione dell'allineamento strategico
- Esame della coerenza organizzativa
- Valutazione di efficacia
- Analisi di efficienza
- Analisi degli aspetti manageriali

DOCUMENTO DI CHECK-UP

Il documento riferisce un insieme di valutazioni incrociate su:

- L'architettura tecnologica
- Portafoglio applicativo
- Aspetti organizzativi e manageriali
- Dimensioni economiche

Fornisce le raccomandazioni che sintetizzano le eventuali misure da adottare